

**ALLA COMMISSIONE SCIENTIFICA DI ATENEO E' RICHIESTO UNA RELAZIONE SINTETICA CHE METTA IN EVIDENZA GLI ELEMENTI SOTTO RIPORTATI:**

- La capacità dei Dipartimenti di programmare la ricerca rispetto al contesto e in coerenza con i documenti programmatori propri e di Ateneo;
- I punti di forza delle attività di ricerca dipartimentale, in relazione alla programmazione effettuata;
- Le aree di possibile miglioramento per ridurre gli scostamenti tra obiettivi pianificati e risultati conseguiti.

**RELAZIONE SINTETICA DELLA COMMISSIONE SCIENTIFICA DI ATENEO**

**Valutazione della Programmazione e dei Risultati della Ricerca Dipartimentale (In riferimento alle "Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità della Ricerca" - UniFg)**

**Data della Relazione:** [Data di compilazione da parte della Commissione Scientifica] **Dipartimento di Riferimento:** Dipartimento di Economia, Management e Territorio

**Obiettivo della Relazione:** La presente relazione sintetica, redatta dalla Commissione Scientifica di Ateneo (CSdA) così come richiesto nelle "Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità della Ricerca" dell'Università di Foggia, si propone di evidenziare gli elementi chiave relativi alla capacità di programmazione della ricerca da parte del Dipartimento di Economia, Management e Territorio, i suoi punti di forza e le aree di miglioramento. La valutazione si basa sull'analisi della **Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD)** compilata dal Dipartimento.

**ANALISI E VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE SCIENTIFICA**

**1. Capacità del Dipartimento di programmare la ricerca rispetto al contesto e in coerenza con i documenti programmatori propri e di Ateneo;**

**Valutazione della Commissione Scientifica:**

Il Dipartimento di Economia, Management e Territorio (DEMeT) ha dimostrato una capacità adeguata di programmare la ricerca, in coerenza con il contesto territoriale e disciplinare di riferimento e in allineamento con gli indirizzi strategici dell'Ateneo. Gli obiettivi delineati nella SUA-RD per il triennio risultano pertinenti, misurabili e orientati al miglioramento continuo della qualità scientifica, dell'internazionalizzazione e della progettualità competitiva.

La programmazione si articola attorno a tre Obiettivi Specifici (OS):

- OS.1: Consolidare la qualità della produzione scientifica dei docenti afferenti al Dipartimento, misurata attraverso la percentuale di pubblicazioni su riviste in fascia Q1/Q2 sul totale delle pubblicazioni.  
L'indicatore di esito prevede un incremento di almeno il 10% rispetto al valore registrato nel 2024. A supporto di questo obiettivo, è prevista l'attivazione di almeno un corso di "Writing Research Papers" destinato ai ricercatori neoassunti nel biennio, con una partecipazione attesa pari ad almeno il 50% dei destinatari.
- OS.2: Incrementare il numero di pubblicazioni con coautori stranieri nel biennio, con un obiettivo di almeno 4 pubblicazioni in più rispetto al 2024. Le azioni a supporto includono almeno 3 visiting incoming, almeno 3 visiting outgoing, e un aumento del 10% dei seminari tenuti da studiosi stranieri rispetto a quelli svolti nel 2024.
- OS.3: Aumentare il numero di progetti presentati su bandi competitivi, con un incremento di almeno 2 proposte rispetto all'anno precedente. È prevista la formalizzazione di almeno 3 convenzioni o accordi quadro con enti o istituti di ricerca finalizzati alla presentazione congiunta di progetti.

Gli obiettivi risultano coerenti con il Piano Strategico di Ateneo, centrati su qualità, apertura internazionale e impatto territoriale. La presenza di indicatori di processo ed esito, con standard quantitativi precisi, consente una tracciabilità efficace e un monitoraggio sistematico. Nel complesso, il DEMeT mostra un approccio strutturato alla pianificazione della ricerca, con attenzione alla sostenibilità, alla formazione e alla valorizzazione delle competenze interne.

---

## 2. Punti di forza delle attività di ricerca dipartimentale, in relazione alla programmazione effettuata

**Valutazione della Commissione Scientifica:**  
Il DEMeT presenta una programmazione della ricerca coerente con gli obiettivi Dipartimentali e di Ateneo, evidenziando diversi punti di forza:

- **Qualità della produzione scientifica:** Nel 2024, il 40,6% delle pubblicazioni è stato collocato su riviste in "Top Journal Percentiles" (SciVal), consolidando un livello qualitativo già elevato e fornendo una base solida per il raggiungimento dell'obiettivo di incremento fissato per il 2026 (+10%). La previsione di azioni formative specifiche, come i corsi di scientific writing per neoassunti, rafforza ulteriormente l'approccio orientato alla qualità.
- **Collaborazioni internazionali:** Il 10,1% delle pubblicazioni del 2024 coinvolge coautori stranieri, a testimonianza di una rete scientifica internazionale già attiva. Il piano prevede l'attivazione di mobilità in entrata e in uscita (visiting) e un incremento dei seminari tenuti da studiosi stranieri, con l'obiettivo di consolidare e ampliare ulteriormente il profilo internazionale del Dipartimento.
- **Partecipazione a progetti competitivi:** Nel 2024 sono stati presentati 6 progetti su bandi competitivi, di cui 5 finanziati, per un importo complessivo pari a 534.290 euro

In sintesi, il DEMeT presenta una traiettoria in crescita, con punti di forza che includono qualità scientifica, reti collaborative, coerenza strategica e pianificazione delle risorse.

---

## 3. Aree di possibile miglioramento per ridurre gli scostamenti tra obiettivi pianificati e risultati conseguiti

**Valutazione della Commissione Scientifica:**  
L'analisi integrata della programmazione e dei dati 2024 evidenzia alcune aree da presidiare per ridurre potenziali scostamenti tra obiettivi e risultati:

- **Qualificazione della produzione scientifica:** L'obiettivo di incremento del 10% delle pubblicazioni su riviste Q1/Q2 richiede un impegno aggiuntivo. L'azione formativa prevista potrà essere efficace se accompagnata da un monitoraggio individuale e da momenti di accompagnamento scientifico.
- **Internazionalizzazione:** Il dato delle pubblicazioni con coautori stranieri (7 su 69) è modesto, ma la piena realizzazione delle attività previste (mobilità, seminari internazionali) richiederà una gestione più centralizzata e integrata. Il rischio di frammentazione delle iniziative potrebbe compromettere il raggiungimento dello standard programmato.
- **Partecipazione ai bandi competitivi:** Il numero di progetti presentati (6 nel 2024) è in crescita, ma ancora sotto il potenziale del Dipartimento. Il buon tasso di successo (5 finanziati) evidenzia la qualità progettuale, ma va ampliata la base di partecipazione, anche attraverso attività di scouting interno e supporto dedicato.

- **Dimensione del corpo docente:** La programmazione del Dipartimento si confronta con una dimensione strutturale contenuta: il numero di docenti strutturati è relativamente limitato rispetto alla molteplicità degli obiettivi perseguiti. Tale aspetto impatta sulla sostenibilità delle azioni, in particolare per quanto riguarda la partecipazione a bandi competitivi, le attività di mobilità internazionale e l'organizzazione di seminari e iniziative di terza missione disponibili.